

BREVE NOTIZIA

DEL PADRE

IGNAZIO ISLER

Prende sbaglio chi dice essere il Padre Ignazio Isler nato nella Svizzera. Era bensì Svizzero il suo Genitore, ma l'autore delle Poesie presenti nacque in Torino, dove, mentre attese allo studio delle lettere e della musica, fu ammesso fra i Chierici della Santissima Sindone.

Passato dal secolo all'Ordine Regolare dei Trinitarii Calzati nel Convento di S. Maria delle Grazie, denominato della Crocetta, presso Torino, ordinato Sacerdote, e profittato avendo nella Teologia morale, fu da' suoi Correligiosi, che ivi avevano l'amministra-

zione della Parrocchia, eletto in coadiutore dei due successivi Curati P. Pietro Francesco Vachino, e P. Francesco Maria Verra, qual ufficio con molta lode esercì, finchè per differenze allora insorte coi Curati di S. Eusebio, il Convento istesso lo delegò in novembre 1758 a rinunziare la giurisdizione Parrocchiale alla Curia Arcivescovile.

Suonava con gran maestria il cembalo e l'organo, e compose egli stesso l'aria delle sue canzoni. Sempre gioviale e caro a' suoi confratelli, fu da questi nominato primieramente Commissario, e quindi Provinciale dei Conventi d'Italia, che visitò, quantunque podagroso, in persona. Picciolo di statura e paffuto, morì per malattia di podagra in età settuagenaria nel predetto Convento della Crocetta, ove fu sepolto nel tumulo dietro l'Altar Maggiore.